

Professor Drexel – III

Gennaio 18, 2020

Col terzo e ultimo estratto presentato da questi “Commenti” del mirabile libro del professor Drexel degli anni Settanta in Austria, “La fede è più grande dell’obbedienza”, possiamo ben pensare che sia Nostro Signore a parlare, perché di per sé il messaggio è del tutto ortodosso, e nel contesto della confusione nella Chiesa che seguì il Vaticano II (1962–1965), è un chiaro segnale che la Chiesa ufficiale nel XX secolo stava andando nella direzione sbagliata, come sta ancora facendo. Per il clero cattolico, il messaggio è un chiaro avvertimento: se si insiste nel seguire la nuova direzione degli uomini, abbandonando la vera religione di Dio, al momento della morte si dovrà affrontare una spaventosa condanna all’Inferno. Per i laici cattolici, il libro è un incoraggiamento altrettanto chiaro: se con fede e coraggio si rimane fedeli alla vera Chiesa, la ricompensa sarà grande in Paradiso. Per il clero e i laici, il messaggio è del tutto attuale nel 2020.

MAGGIO 1974

Non fatevi abbattere dalla confusione e dalle eresie dei sacerdoti infedeli e apostatati, il cui corpo e il cui godimento sensuale contano più dell’amore per la Mia Chiesa e per le anime immortali. Che tutti i reali e veri credenti sappiano che i nemici interni ed esterni della Chiesa periranno – per sempre – a meno che non ritornino con il pentimento interiore all’unica e sola dottrina della Chiesa.

Io vi dico: sorgeranno dei sacerdoti, che adesso si stanno formando, nascosti nel silenzio, per il futuro e per il tempo – che verrà presto – quando con spirito apostolico, seguendo le orme dei santi, perseguiranno quell’ordine divino e quell’unità della Mia Chiesa cattolica che Io desidero, ed essi si faranno avanti con una santa riverenza per il mistero

e il miracolo della Santa Eucaristia. (Questa è sicuramente una profezia sui giovani sacerdoti della Tradizione che comincerebbero a uscire da Écône in piccoli ma significativi numeri nel 1976).

LUGLIO 1975

La mia Chiesa vive in mezzo all'apostasia e alla distruzione. Essa sopravvive nei numerosi leali fedeli. Nella storia della Mia Chiesa ci sono sempre stati momenti di declino, diserzione e devastazione, a causa di cattivi sacerdoti e di pastori tiepidi. Ma lo spirito di Dio è più forte, e sulle rovine e sul cimitero dell'infedeltà e del tradimento ha risollevato la Chiesa e l'ha fatta rifiorire, solo più piccola di prima. L'opera del mio servo Marcel a Écône non sta per perire! (Il "Marcel" qui menzionato è naturalmente Mons. Lefebvre che fondò nel 1970 il seminario tradizionale di Écône).

MARZO 1976

Il mio fedele figlio Marcel, che soffre molto per la Fede, sta percorrendo la strada giusta. Egli è come una luce e una colonna della verità, che molti dei miei sacerdoti ordinati stanno tradendo. La fede è più grande dell'obbedienza. Perciò è mia volontà che l'opera di educazione teologica per i sacerdoti continui nello spirito e nella volontà di mio figlio Marcel, per la salvezza e il grande aiuto della Mia unica e vera Chiesa. (Chi ha orecchie per ascoltare ha qui la più chiara approvazione della Tradizione cattolica).

DICEMBRE 1976

Chi si prepara al sacerdozio ed entra nei seminari sotto i vescovi diocesani, entra senza avere una fede intera o profonda nella Transustanziazione; e non sono pochi i candidati al sacerdozio che accarezzano l'idea di sposarsi un giorno. Non è quindi lontano il tempo in cui la gente sarà senza sacerdoti in molti luoghi.

Eppure quei sacerdoti che vedono nel Sacrificio sacramentale della Messa il più vero e il più santo dei sacrifici, e che celebrano con una santa venerazione il mistero del Mio Corpo e del Mio Sangue, come il Mio degno servo Marcel, sono perseguitati, disprezzati e messi al bando.

Kyrie eleison.